

dpsuisse-Index

Commenti e indicatori della situazione attuale dell'industria
grafica Svizzera

Novembre 2023



Note tecniche su «dpsuisse–BAK Index dell'Industria grafica Svizzera»

Il "dpsuisse–BAK Index dell'Industria grafica Svizzera" è sviluppato e gestito da BAK Economics per conto di dpsuisse. Obiettivo dell'indice è fornire un quadro aggiornato dello sviluppo del fatturato dell'industria grafica (nominale, quantità x prezzi).

L'indice non è basato su un sondaggio primario. Si basa su sotto-indicatori che, secondo correlazioni empiricamente determinate, mostrano un'alta correlazione con l'evoluzione del fatturato dell'industria grafica (approssimato attraverso il valore della produzione lorda nominale NOGA A18: produzione di prodotti stampati; moltiplicazione secondo i conti nazionali, UFS).

I seguenti indicatori sono attualmente inclusi nell'indice

- Dati mensili sulle importazioni nominali di carta (04.2 - Carta e cartone in rotoli, strisce o fogli, raccolti da AFD)
- Dati mensili sul valore lordo in CHF degli stampati nella stampa Svizzera (sondaggio di Media Focus).
- Dati mensili sulle esportazioni nominali di prodotti grafici (04.4 - Prodotti grafici, indagine di AFD).

Una moltitudine di indicatori e dati strutturali sull'industria grafica

In questa pubblicazione non troverete solo informazioni concrete sull'Indice. Per potervi offrire un quadro il più completo possibile della situazione dell'industria grafica svizzera, sono stati preparati un gran numero di indicatori economici attuali e di dati strutturali.

Tabella die contenuti

Pagina 3

Klick me



**dpsuisse-Index:
Situazione attuale dell'industria grafica, commenti e grafici**

Pagina 4

**Dashboards congiuntura:
Indicatori attuali**

Pagina 12

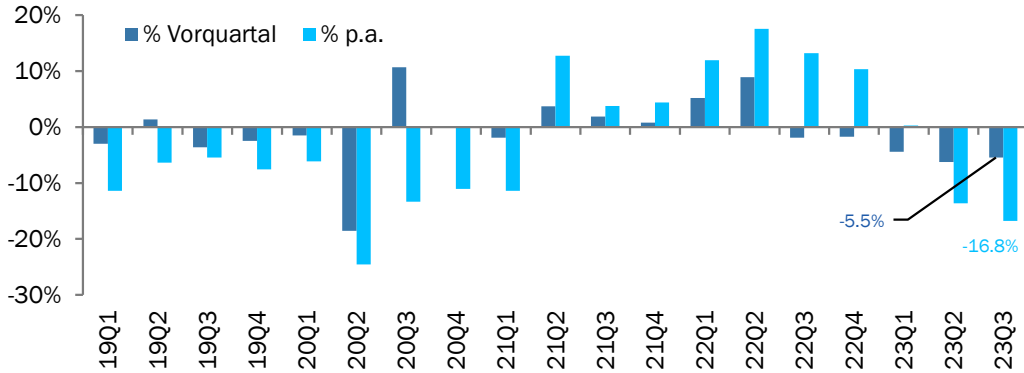
**Dashboards struttura:
Retrospektiva a lungo termine**

Pagina 15

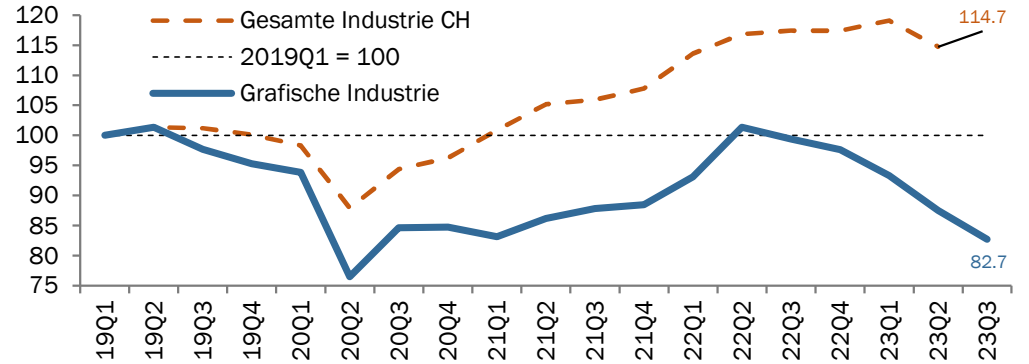
dpsuisse-Index: Situazione attuale dell'industria grafica – l'essenziale in un colpo d'occhio



Sviluppo fatturato industria grafica, % rispetto al trimestre e all'anno precedente



Livello di fatturato 2019Q1 =100, Confronto con l'industria nel suo complesso

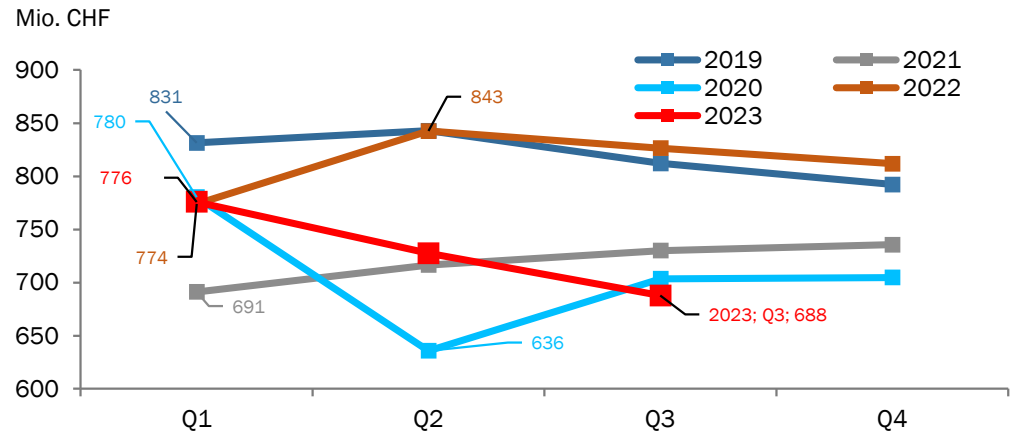


L'industria grafica svizzera è in ribasso da circa un anno. Secondo l'indice dpsuisse, il valore totale della produzione è diminuito del 5,5% nel terzo trimestre del 2023 (rispetto al trimestre precedente, l'ultima colonna blu scuro nell'immagine in alto a sinistra). Rispetto all'anno precedente, la diminuzione cumulativa negli ultimi trimestri ammonta a circa il 17% (ultima colonna blu chiaro nell'immagine in alto a sinistra).

Il livello nominale di produzione è sceso a circa 690 milioni di CHF nel terzo trimestre, avvicinandosi così al minimo registrato durante la pandemia di Covid-19 (immagine in basso a destra). Nel secondo trimestre del 2022, al culmine del percorso di ripresa temporaneamente registrato, il valore di produzione dell'industria grafica era stato di circa 840 milioni di CHF.

Anche confrontato con l'intero settore industriale svizzero, lo sviluppo della produzione dell'industria grafica è nettamente inferiore. Il valore di produzione dell'industria complessiva nel secondo trimestre del 2022 ha raggiunto circa il 115% del livello dell'inizio del 2019. Nell'industria grafica, il livello di produzione corrispondente era invece di circa l'88%, sceso recentemente a poco meno del 83% del livello registrato all'inizio del 2019 (immagine in alto a destra).

Livelli di fatturato dell'industria grafica per trimestre – Confronto 2019 - 2023



Fonti: BAK Economics; dpsuisse: indice calcolato sulla base dei dati di Media Focus, AFD & UFS
Nota: Valori nominali, destagionalizzati

Il trend al ribasso dalla seconda metà del 2022 ha anche cause strutturali.

Il recupero delle entrate dell'industria grafica svizzera si è interrotto. Il livello di produzione ha raggiunto nel terzo trimestre del 2023 solo circa 690 milioni di CHF. Di conseguenza, il livello di produzione si avvicina nuovamente al minimo registrato durante la pandemia di Covid-19. Nel secondo trimestre del 2022, al culmine del percorso di ripresa temporaneamente registrato, il valore di produzione dell'industria grafica secondo l'indice dpsuisse era ancora di circa 840 milioni di CHF.

Nello sviluppo negativo emergono due fattori. In primo luogo, le condizioni economiche peggiorate. Gli effetti di recupero legati alla pandemia di Covid stanno svanendo. La propensione alla spesa dell'industria soffre a causa della debolezza della domanda globale, dell'aumento dei tassi di interesse e dell'alta incertezza generale. Il potere d'acquisto dei consumatori è eroso dall'inflazione accumulata. L'industria grafica ne subisce chiaramente le conseguenze negative.

La diminuzione delle entrate dall'inizio del secondo semestre del 2022 ha anche cause strutturali. Lo spostamento da supporti fisici a informazioni digitali pone l'industria grafica di fronte a grandi sfide da anni. In questo contesto, il livello di produzione del terzo trimestre del 2023 non è il risultato di una caduta insolita. Piuttosto, esprime un avvicinamento al livello di produzione che ci si aspetterebbe mantenendo la tendenza negativa degli ultimi anni fino al momento attuale.

Tuttavia, sembra che la pressione sui margini da parte di importanti prodotti intermedi come la carta stia leggermente diminuendo. Alla fine del terzo trimestre del 2023, la carta importata era più economica di oltre il 9% rispetto all'anno precedente. Le aumenti dei prezzi della carta nazionale si sono attenuati al 1,2% su base annua. I prezzi produttori dei prodotti grafici sono aumentati del 2,6% rispetto all'anno precedente. Di conseguenza, lo sviluppo medio dei prezzi dei prodotti grafici è risultato essere più dinamico rispetto alla carta per la prima volta dallo spring del 2021.

La situazione del mercato del lavoro nell'industria grafica si presenta ancora robusta nonostante lo sviluppo debole delle entrate. Il numero di persone registrate come disoccupate a ottobre 2023 è risultato essere simile a quello dell'anno precedente. L'applicazione della cassa integrazione non è stata un tema significativo almeno fino a agosto 2023.

Retrospectiva a lungo termine

Il 2022 si è concluso per l'industria grafica con una forte ripresa del valore di produzione, registrando un aumento di circa il 13 per cento. Tuttavia, l'importante aumento delle entrate è meno soddisfacente di quanto possa sembrare a prima vista. Infatti, la ripresa delle entrate nel 2022 è stata influenzata solo in parte da una effettiva maggiore domanda di prodotti grafici. Gran parte della crescita delle entrate registrata nel 2022 è attribuibile ad aumenti dei prezzi. In media annua, i prezzi dei prodotti grafici sono aumentati di circa il 9 per cento. Tuttavia, spesso gli aumenti dei prezzi non sono stati sufficienti a compensare i costi significativamente cresciuti per importanti forniture come carta ed energia.

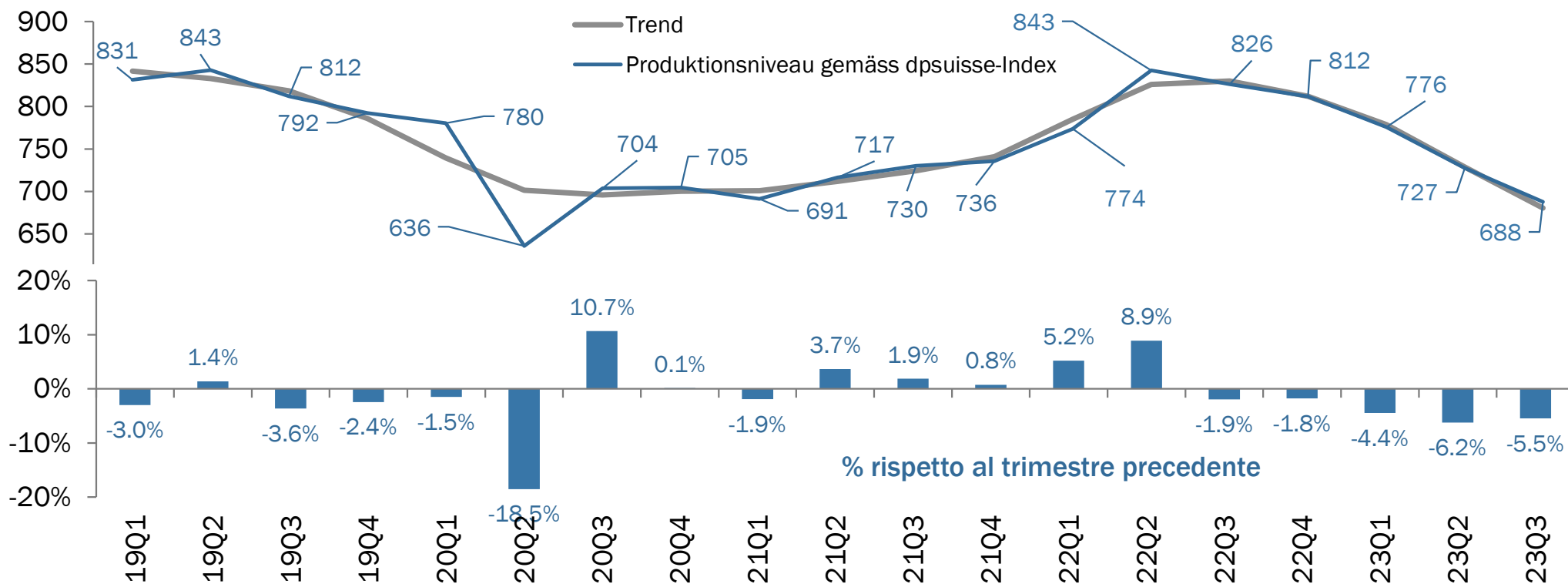
La crescita del 2022 deve essere relativizzata anche rispetto alla storica contrazione del 2020. La diminuzione della produzione di quasi il 14 per cento è stata uno shock aggiuntivo nel lungo processo di ridimensionamento. Tra il 2000 e il 2019, il livello di produzione dell'industria grafica si è più che dimezzato. Uno sviluppo positivo è stato registrato solo nel 2007, ma con un modesto +0,7 per cento nel lungo termine, ha avuto un impatto limitato. Misurato sulla produzione economica complessiva, la quota dell'industria grafica è scesa dal 2000 al 2021 da circa lo 0,8 per cento a circa lo 0,2 per cento. Lo stesso si può dire per la quota del valore aggiunto lordo complessivo, che tiene conto anche dello sviluppo degli approvvigionamenti di forniture (vedere figure a pagina 15).

Potenzialità e sfide future

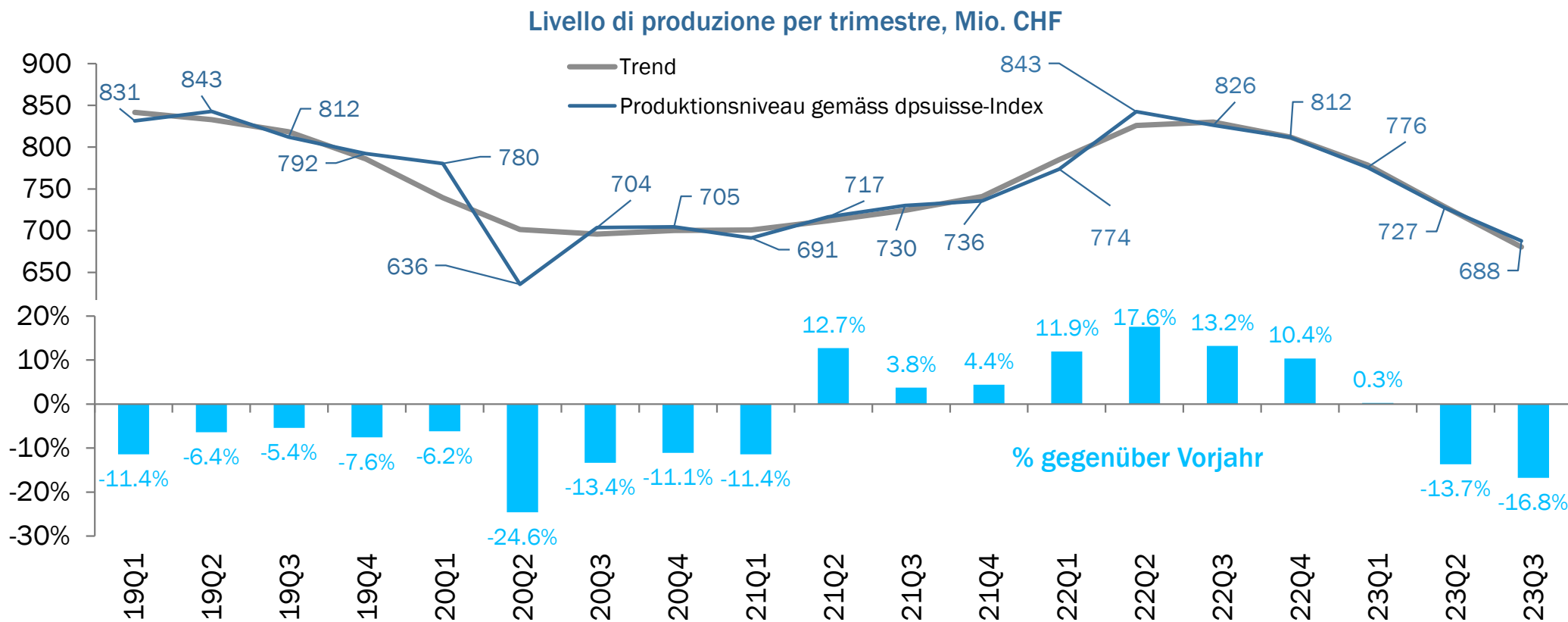
La situazione rimane impegnativa. Nel breve termine, ciò è particolarmente verosimile alla luce dei prezzi energetici persistentemente elevati e del rischio di una domanda di nuovo significativamente più debole in generale. I problemi di redditività legati al calo dei margini potrebbero quindi aggravarsi ulteriormente. L'attuale contesto pone sfide particolari all'industria grafica. La produzione di carta come bene intermedio è ad alta intensità energetica. Allo stesso tempo, la domanda di prodotti e servizi di stampa è molto sensibile ai prezzi. Dopo il difficile sviluppo economico degli ultimi anni, molti clienti hanno meno risorse per i prodotti grafici rispetto al passato e reagiscono in modo ancora più sensibile ai prezzi. Inoltre, si sta verificando un passaggio ai media digitali.

Il progresso tecnologico intensificherà ulteriormente il cambiamento strutturale dell'industria grafica. L'adattamento dei modelli aziendali alla situazione dinamica del mercato rimane essenziale. I dipendenti con le competenze necessarie sono fondamentali. L'industria grafica svizzera ha già reagito a questa situazione e sta adattando non solo i programmi di formazione continua, ma anche quelli di formazione di base alle mutate esigenze.

Livello di produzione per trimestre, Mio. CHF

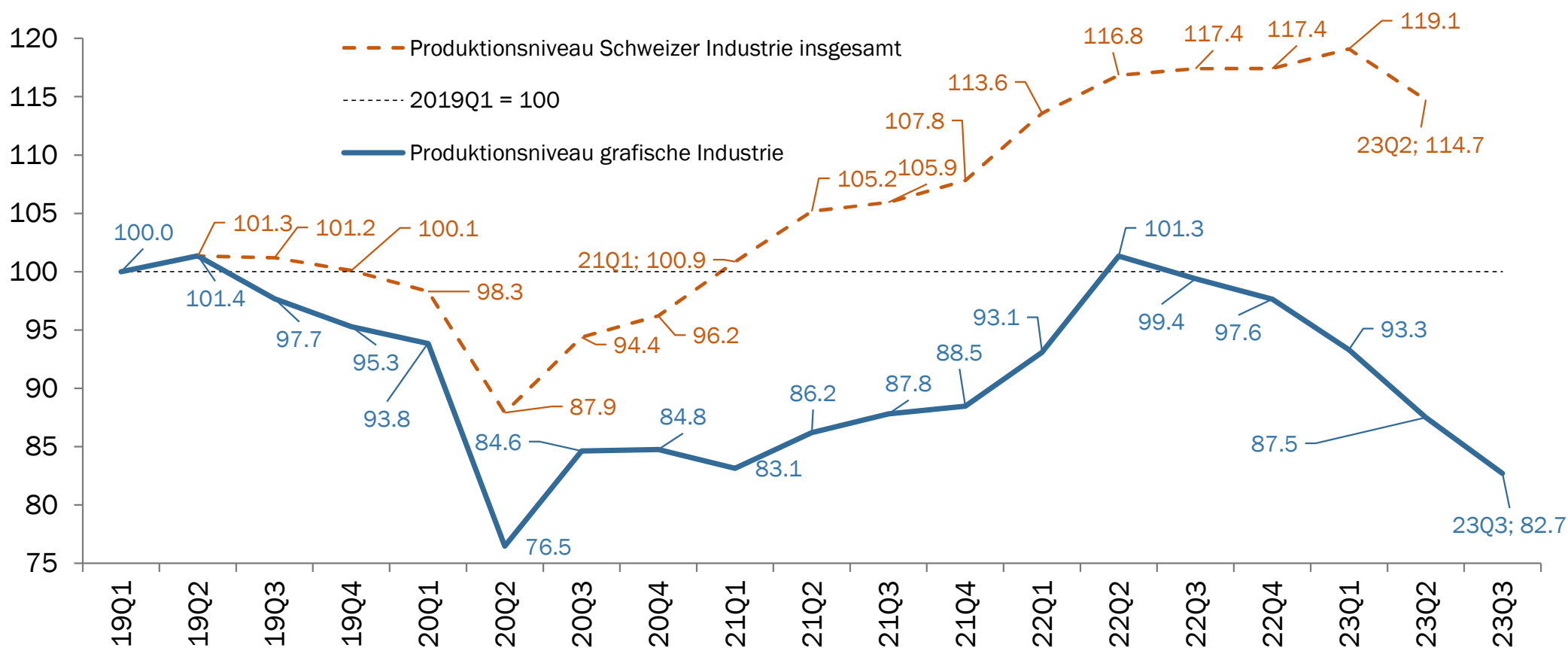


Fonti: BAK Economics; dpsuisse; indice calcolato sulla base dei dati di Media Focus, AFD & UFS
 Nota: Valori nominali, destagionalizzati



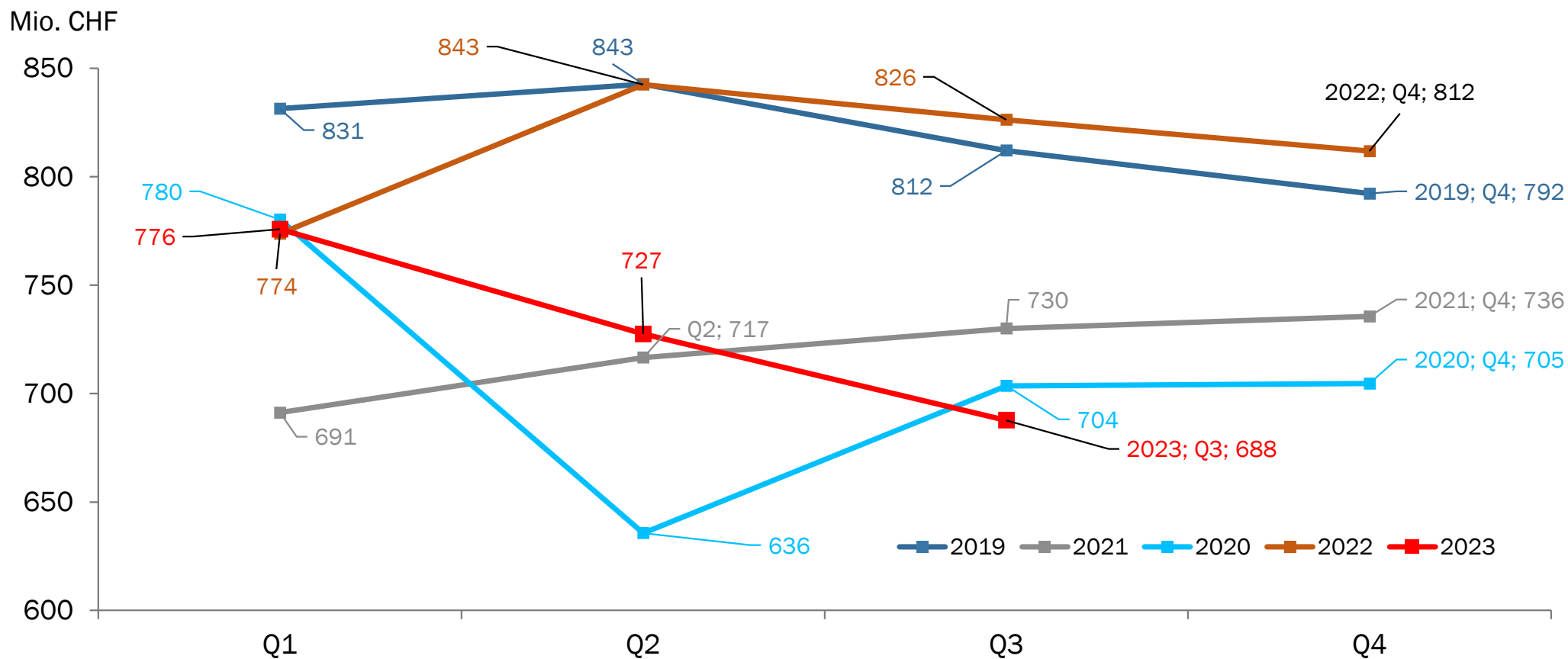
Fonti: BAK Economics; dpsuisse; indice calcolato sulla base dei dati di Media Focus, AFD & UFS
 Nota: Valori nominali, destagionalizzati

Livelli di produzione normalizzati al 2019Q1 = 100



Fonti: BAK Economics; dpsuisse; indice calcolato sulla base dei dati di Media Focus, AFD & UFS
 Nota: Valori nominali, destagionalizzati

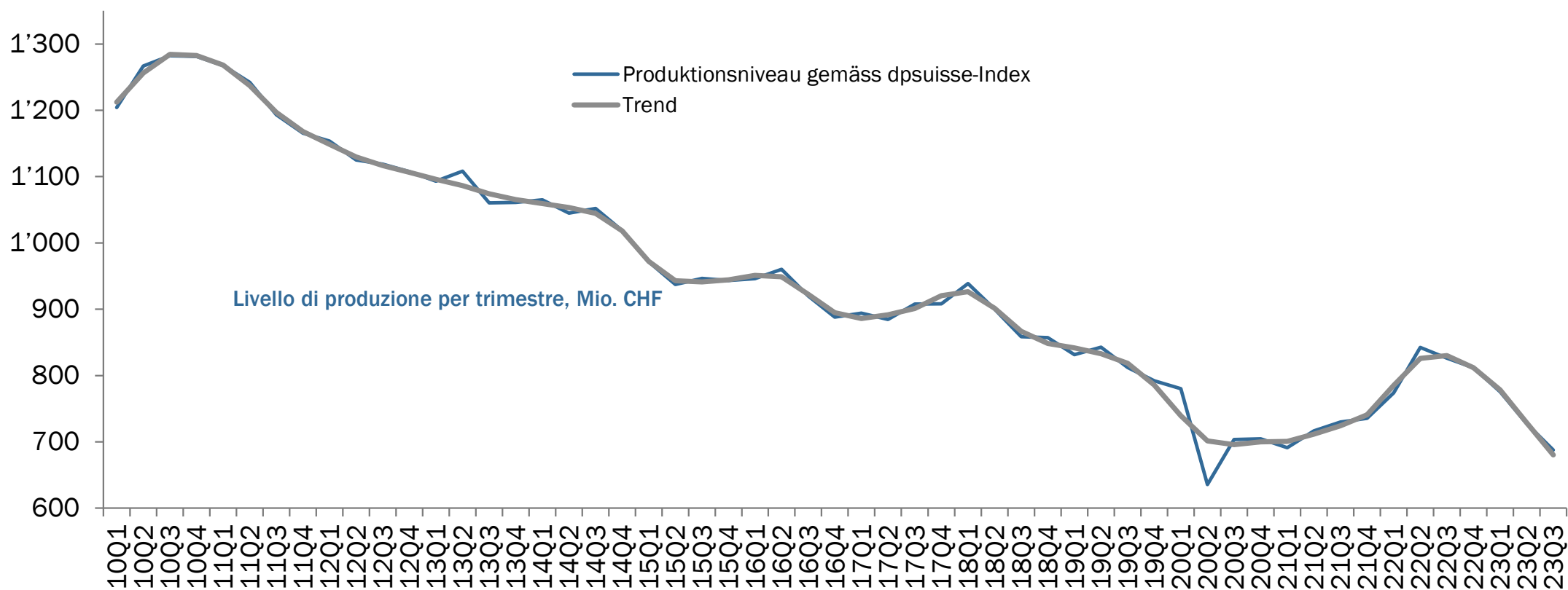
Livelli di produzione per trimestre, Mio. CHF



Fonti: BAK Economics; dpsuisse; indice calcolato sulla base dei dati di Media Focus, AFD & UFS

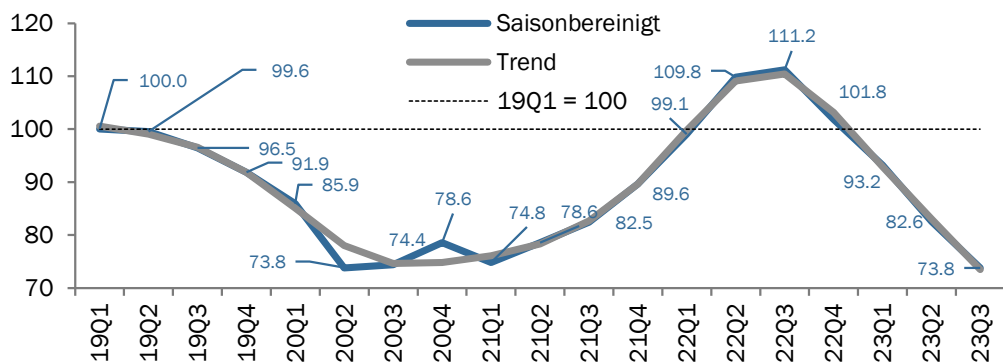
dpsuisse-Index: Livelli di produzione dell'industria grafica in una retrospettiva a lungo termine

Mio. CHF

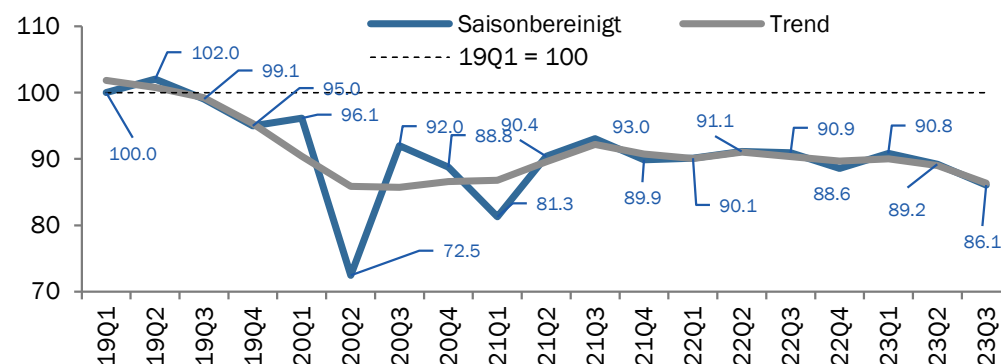


Fonti: BAK Economics; dpsuisse; indice calcolato sulla base dei dati di Media Focus, AFD & UFS

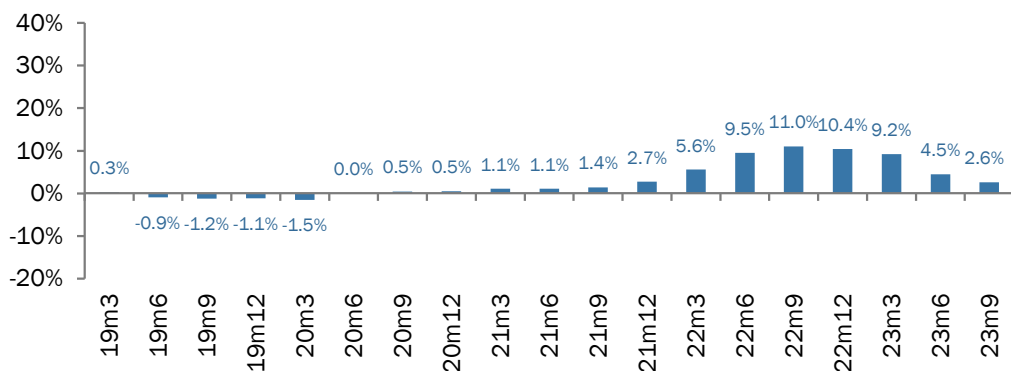
Importazione di carta, 2019Q1 = 100



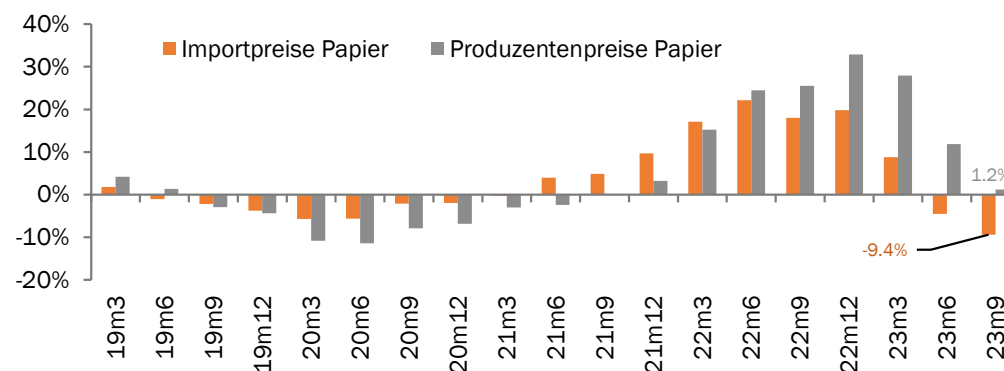
Potenziale lordo di stampa in CHF nella stampa svizzera, Indice 2019Q1 = 100*



Prezzi alla produzione dei prodotti grafici, % rispetto lo stesso mese dell'anno precedente

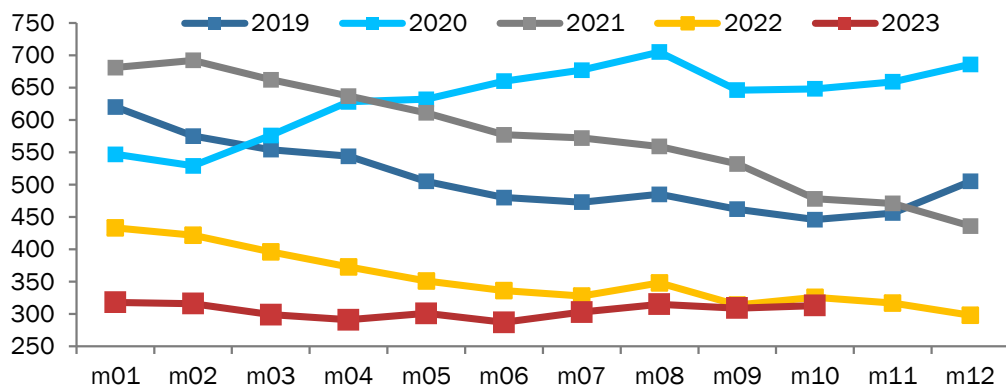


Prezzi della carta, % rispetto lo stesso mese dell'anno precedente

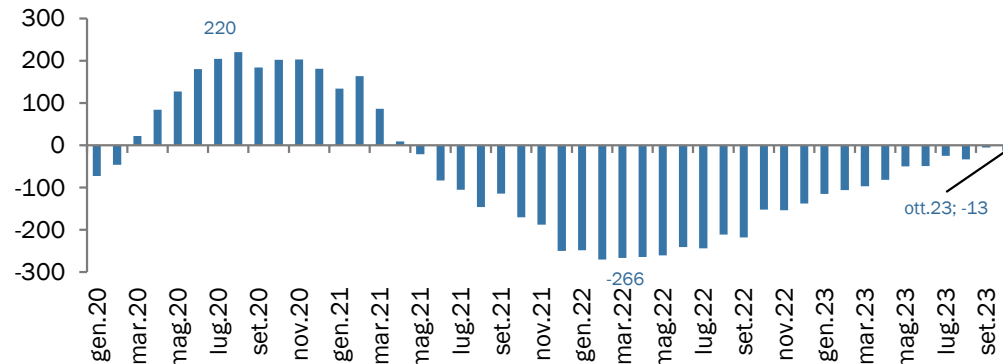


Fonti: BAK Economics; Media Focus; AFD Note: Valori nominali, destagionalizzati, * Per il grafico, i dati mensili sulla stampa di potenza lorda in CHF raccolti da Media Focus sono stati trimestralizzati da BAK, destagionalizzati e indicizzati al primo trimestre 2019 = 100

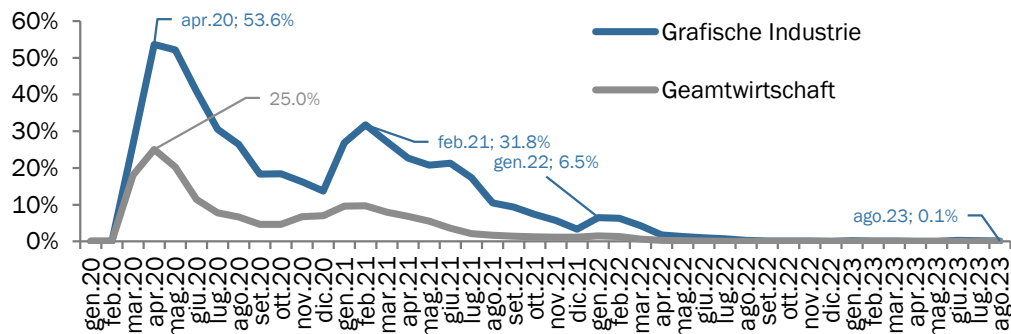
Persone disoccupate nell'industria grafica, per mese, 2019 fino al 2023



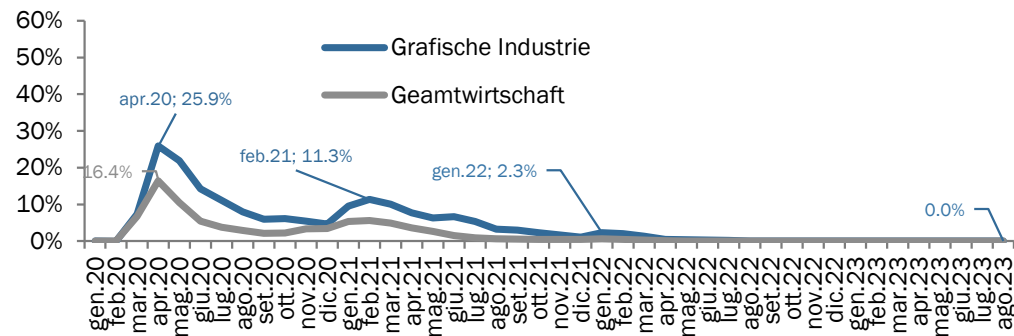
Evoluzione della disoccupazione nell'industria grafica, persone rispetto allo stesso mese dell'anno precedente



Lavoro ridotto, industria grafica e totale CH, % dei dipendenti



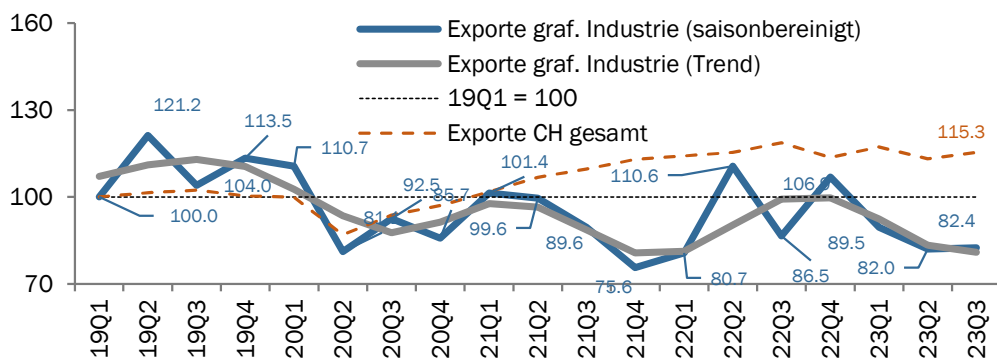
Lavoro ridotto, % delle ore lavorate



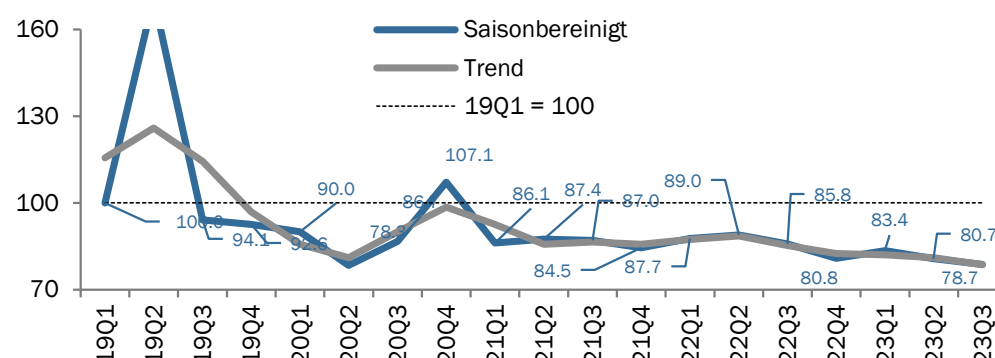
Fonti: BAK Economics

Note della SECO: Dati sul lavoro a orario ridotto in relazione all'occupazione totale e al volume totale di lavoro nell'industria grafica nel 2019.

Esportazione di prodotti stampati, 2019Q1 = 100



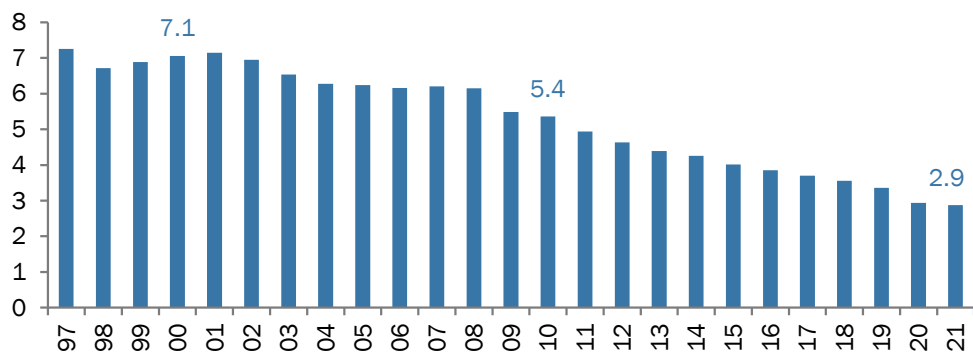
Totale importazione di prodotti stampati, 2019Q1 = 100



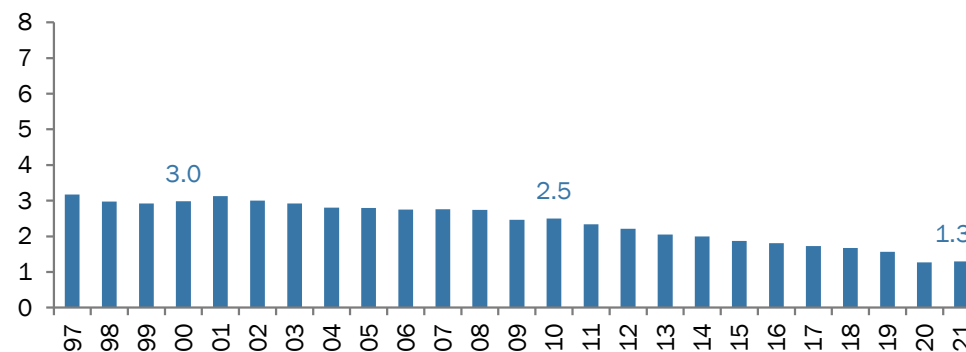
Fonti: BAK Economics; AFD

Nota: Valori nominali, destagionalizzati e corretti per le principali esportazioni del settore della stampa di immagini.

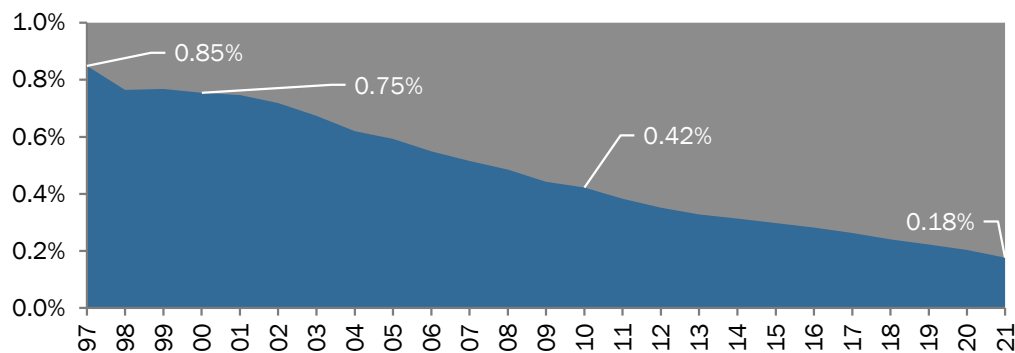
Valore lordo produzione industria grafica, miliardi di CHF



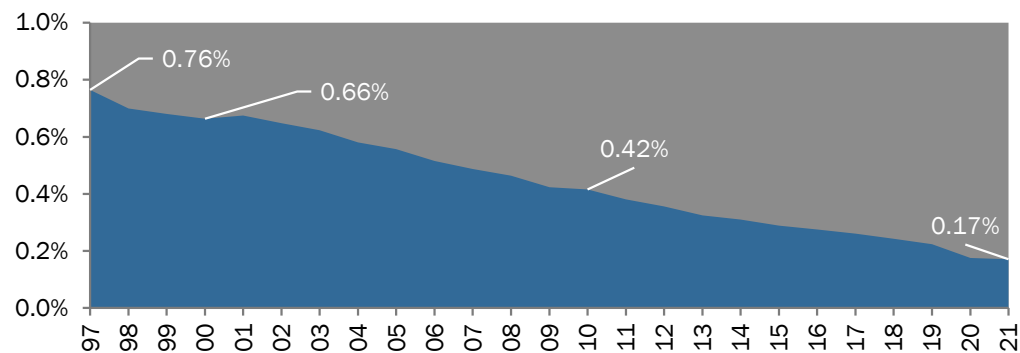
Valore aggiunto lordo industria grafica, miliardi di CHF



Quota produzione dell'industria grafica sul totale dell'economia

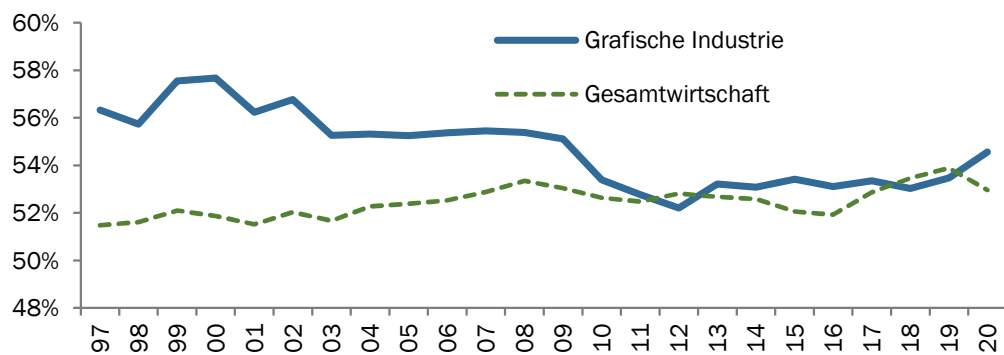


Quota valore aggiunto lordo dell'industria grafica sul totale dell'economia

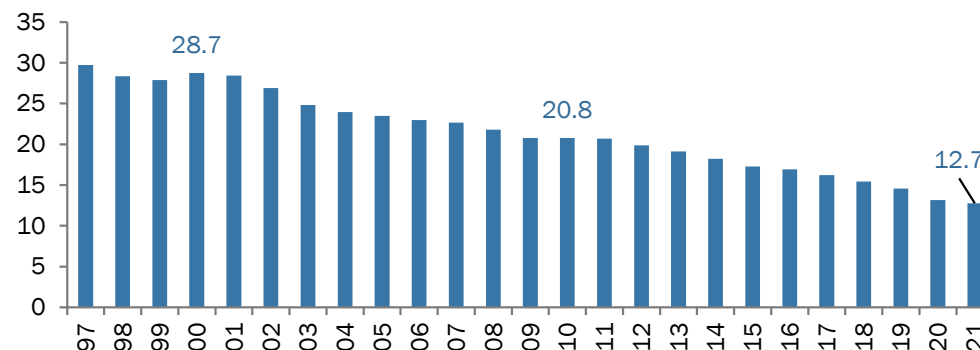


Fonte: BAK Economics; UFS
Nota: nominale

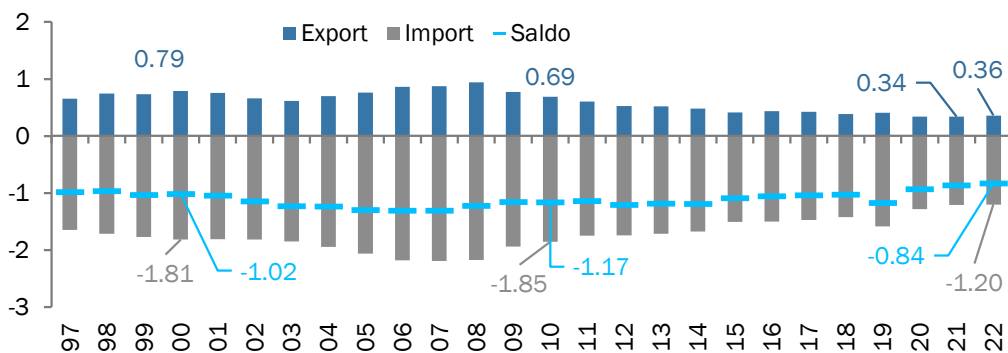
Tasso di consumo intermedio in %



Impiegati industria grafica, migliaia di persone, equivalenti a tempo pieno



Commercio estero di prodotti grafici, miliardi di CHF



Fonti: BAK Economics; UFS; AFD
Note: nominale